



IRPINIAMBIENTE S.P.A.



DECRETO n. 66 del 26/05/2021

OGGETTO: SERVIZIO DI TRASPORTO E TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA CODICE CER 20.01.08, PROVENIENTE DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLA PROVINCIA DI AVELLINO, CIG. 8377206116, PER LA DURATA DI 12 MESI E PER UN IMPORTO PARI AD € 5.614.500,00 OLTRE ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO QUANTIFICATI IN € 90.000,00.

**DECRETO DI DECADENZA DALL'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO
L'AMMINISTRATORE UNICO**

Premesso che:

- la società Irpiniambiente S.p.A., è affidataria del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti per la Provincia di Avellino ai sensi della Legge Regionale 4/2007 e ss.mm.ii. e D.L. 30/12/2009, n. 195 convertito in Legge del 26/02/2010, n. 26, e ss.mm.ii.;
- con atto n. 4 del 30/09/2010 – il Presidente della Provincia – Commissario Straordinario ex articolo 11 legge 26/02/2010 di conversione del D.L. n. 195/2009 – approvava il Piano industriale per la gestione dei rifiuti della Provincia di Avellino;
- con Contratto di servizio Rep. n. 117 del 02/12/2010, registrato in Avellino il 20/12/2010 al n. 1015, la Provincia di Avellino ha affidato ad Irpiniambiente S.p.A. la gestione del ciclo integrato dei rifiuti al fine del perseguimento della missione di carattere generale di competenza della Provincia ai sensi della L.R. 4/2007 e della Legge n. 26 del 26/02/2010 di conversione con modificazioni del D.L. n. 195/2009;
- la De Vizia Transfer s.p.a, con decreto dell'Amministratore Unico n°97 del 16 dicembre 2020, è risultata aggiudicataria dell'appalto indetto da Irpiniambiente s.p.a. ed avente ad oggetto il servizio di trasporto e trattamento della frazione organica codice CER 20.01.08, proveniente dalla raccolta differenziata della Provincia di Avellino, cig. 8377206116, per la durata di 12 mesi e per un importo pari ad €5.614.500, oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso quantificati in €90.000;
- dal primo gennaio 2021, in conformità all'art. 3.1. del disciplinare di gara, con verbale di esecuzione anticipata, Irpiniambiente s.p.a. ha affidato, alla società aggiudicataria, l'esecuzione del servizio di cui sopra;
- la De Vizia Transfer s.p.a., con nota del 22 aprile 2021, assunta al protocollo di Irpiniambiente in data 23 aprile 2021, prot.n°5200, ha comunicato di non poter adempiere al regolare svolgimento del servizio per non meglio specificate "difficoltà di natura economico – finanziaria";
- con successiva nota del 24 aprile 2021, inviata sia allo STIR di Avellino che a quello di Flumeri (entrambi gestiti da Irpiniambiente s.p.a. e oggetto del servizio appaltato), la De Vizia Transfer s.p.a. inviava "programma carichi" per la settimana che corre dal 26 aprile al 1° maggio 2021;
- con note di pari data, prot. n°5281 e 5285, i responsabili degli impianti di trasferta comunicavano il programma inviato dalla De Vizia Transfer s.p.a., evidenziando la circostanza che quest'ultima aveva "programmato le uscite della frazione umida da r.d per la sola giornata di oggi (26 aprile n.d.r.)", sollecitando, di conseguenza, disposizioni urgenti al fine di scongiurare il pericolo di disservizio e di inosservanza delle norme in materia di trasferta di rifiuti che, come per legge, devono necessariamente essere evacuati "entro le 72 ore successive";
- con nota, prot. n°5333 del 26 aprile 2021, Irpiniambiente s.p.a. diffidava la De Vizia Transfer s.p.a. "a non interrompere il servizio per i motivi da Voi rappresentati" e, nel contempo, esprimeva "la necessità di conoscere con esattezza un programma definitivo ed ufficiale, al fine di permetterci di organizzare per tempo lo svolgimento regolare del servizio" ;

1

Irpiniambiente s.p.a.

Sede legale
Piazza Libertà, 1
83100 Avellino

Sede amministrativa
Via Cannaviello, 57
83100 Avellino

Tel. 39.0825 697711
Fax + 39.0825 697718
e-mail: segreteria@irpiniambiente.it
pec: posta@pec.irpiniambiente.it



IRPINIAMBIENTE S.P.A.

- non avendo avuto riscontro alcuno alla nota di cui sopra, la Società Irpiniambiente s.p.a., con nota inviata alla De Vizia Transfer s.p.a. il 27 aprile 2021, prot. n°5375, ha nuovamente sollecitato la società appaltatrice a dare riscontro alla richiesta di cui innanzi, stante la circostanza che “dal programma inoltrato, relativo alla settimana che va dal giorno 27 aprile al giorno 1° maggio 2021, non risulta indicato alcun viaggio di evacuazione”, evidenziando che “la scrivente società ha necessità di provvedere, con urgenza, ad effettuare il servizio di cui all’oggetto” e che “stante tale situazione” si vedrà costretta ad affidare il servizio “ad altri operatori economici, al fine di evitare l’interruzione di un pubblico servizio”;
- non avendo ricevuto riscontro alle sollecitazioni formulate, la società Irpiniambiente s.p.a., con decreto n° 51 del 27 aprile 2021, “stante l’urgenza di provvedere al servizio di cui in oggetto, al fine di tutelare le matrici ambientali ed evitare l’interruzione del servizio”, si è vista costretta a procedere, in conformità alle previsioni di cui al d.lgs. 50/2016, all’affidamento diretto del servizio ad altro operatore economico per un quantitativo di 394 tonnellate di rifiuto organico, corrispondenti a circa quattro giorni di evacuazione, peraltro agli stessi prezzi e condizioni previste nell’appalto precedentemente aggiudicato;
- la De Vizia Transfer s.p.a., soltanto con nota del 28 aprile 2021, prot. 5479, inviata presso gli impianti Stir di Avellino e Flumeri, comunicava la programmazione del servizio, peraltro in misura ridotta, sino al primo maggio 2021;
- contemporaneamente, con nota prot.n°5500, la De Vizia Transfer s.p.a., nella stessa data del 28 aprile 2021, riscontrava le note di Irpiniambiente s.p.a., (prot. n°5333 del 26 aprile e 5375 del 27 aprile) eccependo l’inadempimento - ex art.1460 c.c. - di quest’ultima “stante il conclamato inadempimento da parte vostra del pagamento del corrispettivo pattuito”, genericamente e presuntivamente formulato;
- le note ora citate venivano riscontrate, in data 28 aprile 2021, da Irpiniambiente s.p.a, giusta comunicazione, prot.5484, inviata alla De Vizia Transfer s.p.a. e con la quale si evidenziava “che la Vostra comunicazione del 28 aprile 2021 è tardiva rispetto alle obbligazioni assunte dalla scrivente società con l’affidamento dell’incarico di cui sopra” e conseguenzialmente si comunicava che “è stato affidato il servizio a nuova società nei limiti e nei termini di cui sopra” (n.d.r. settimana che corre tra il 26 aprile ed il 4 maggio 2021, in cui non risultano programmate, da parte della De Vizia, uscite) e si diffidava quest’ultima “a non svolgere il servizio (perché già affidato, a causa dell’inadempimento della De Vizia Transfer s.p.a., a nuovo operatore) sino a tutto il 4 maggio 2021”;
- con la medesima nota, nel contempo, si invitava comunque la De Vizia Transfer s.p.a. “a comunicarci ad horas, entro e non oltre la data odierna, il programma per il periodo decorrente dal 5 maggio 2021, al fine di renderci consapevoli della regolare evacuazione del rifiuto organico” preavvertendo che “in caso contrario, nostro malgrado, saremo costretti ad indire una nuova procedura di gara per assicurare il regolare svolgimento del servizio ed avviare, conseguentemente la procedura di cui all’art.15 del capitolato tecnico”;
- con nota del 28 aprile 2021, ore 19,35, assunta, quindi, in data 29 aprile 2021, al protocollo n°5518, la De Vizia Transfer s.p.a., senza procedere, peraltro, all’invio del programma relativo al periodo successivo al 5 maggio, riscontrava la nota da ultimo indicata contestandone, del tutto genericamente oltre che pretestuosamente, il contenuto;
- con nota del 30 aprile 2020, prot. n°5606, Irpiniambiente s.p.a riscontrava la nota sopra indicata, richiamando gli scritti precedenti, e in modo particolare, reiterando “ancora una volta la richiesta di manifestare espressamente la Vostra volontà di riprendere il regolare svolgimento del servizio a far data dal 3 maggio 2021 (data di raggiungimento del quantitativo appaltato) da Voi inopinatamente interrotto con la nota del 26 aprile, prot. stir 388, mediante invio di programma settimanale di evacuazione del rifiuto da inviare alla scrivente, improrogabilmente entro e non oltre le ore 15,30 odierne”;
- la De Vizia Transfer s.p.a., con altra nota, inviata sempre in data 30 aprile 2021, ore 19,49, ha ribadito “con estrema chiarezza e come sempre fatto presente che, a fronte della regolarizzazione della Vs. posizione debitoria ammontante alla data odierna alla somma complessiva di € 12.168.781,97, garantiremo l’evacuazione di tutti i quantitativi come sempre da programmi richiesti”;
- preso atto del contenuto di tale nota, assunta al protocollo n°5644 di Irpiniambiente s.p.a., nel giorno di lunedì 3 maggio 2021, la scrivente società si è vista costretta, constatata la chiara volontà della De Vizia Transfer s.p.a.

Irpiniambiente s.p.a.

Sede legale

Piazza Libertà, 1
83100 Avellino

Sede amministrativa

Via Cannaviello, 57
83100 Avellino

Tel. 39.0825 697711

Fax + 39.0825 697718

e-mail: segreteria@irpiniambiente.it

pec: posta@pec.irpiniambiente.it



IRPINIAMBIENTE S.P.A.

di subordinare l'adempimento del servizio al pagamento della debitoria di Irpiniambiente s.p.a. (nдр. relativa a rapporti contrattuali distinti e diversi rispetto a quello oggetto del contratto) a procedere, con verbale di somma urgenza del 3 maggio 2021, ad affidare il servizio sino all'espletamento della gara in corso, indetta ai sensi dell'art.63, comma2, lettera c) del d.lgs 50/2016 (la cui aggiudicazione era, peraltro, subordinata alla mancata, inequivocabile comunicazione della volontà espressa e senza riserva alcuna di riprendere il regolare servizio da parte della De Vizia Transfer s.p.a.);

- ancora in data 4 maggio 2021, la De Vizia Transfer s.p.a., con nota assunta al protocollo della società scrivente in pari data, prot.n°5748, confermava "la disponibilità a garantire i programmi di evacuazione come comunicato a fronte della regolarizzazione della Vs.posizione debitoria";
- in data 5 maggio 2021, la Irpiniambiente s.p.a., con nota, prot. n°5837, inviata alla De Vizia Transfer s.p.a., ha chiarito e puntualizzato che in relazione al servizio oggetto dell'appalto nessun debito scaduto si era, allo stato, concretizzato, per cui la società appaltante non risultava essere, (e tuttora non lo è) per quel servizio, inadempiente, indi alcun pagamento, doveva essere (si ribadisce: per quel servizio) corrisposto alla De Vizia Transfer s.p.a.;
- nel contempo, con la medesima nota è stato anche ribadito, alla De Vizia Transfer s.p.a., che :
 - a) a) "al fine di assicurare il regolare svolgimento del servizio", Irpiniambiente s.p.a. "si è vista costretta a rivolgersi, suo malgrado, ad altro operatore, constatati i chiari e reiterati Vs. inadempimenti, manifestati espressamente con le diverse comunicazioni da voi effettuate, in particolare laddove avete condizionato, illegittimamente, la ripresa del servizio al pagamento del pregresso debitorio, non attinente, in alcun modo, con il servizio in oggetto";
 - b) b) che in ogni caso, quanto alle altre posizioni debitorie da voi indicate, si rileva che, esse "non hanno alcun rilievo giuridico nella vicenda in oggetto" e che in virtù del comportamento tenuto dalla De Vizia Transfer s.p.a., "verrà valutata, a stretto giro, ogni tipo di azione risolutoria e o decadenziale;
- da ultimo, con nota del 7 maggio 2021, la De Vizia Transfer s.p.a. ha ancora ribadito ed eccepito la presunta inadempienza di Irpiniambiente s.p.a., debitrice, a suo dire, della somma di €12.168.781,97, rappresentando, ancora una volta, l'alta probabilità di inadempienza della società appaltatrice;

3

considerato

- Che alla luce delle inadempienze in premessa descritte, regolarmente e reiteratamente eccepite alla società appaltatrice, risulta evidente l'inadempimento posto in essere dalla De Vizia Transfer s.p.a. nella esecuzione del servizio aggiudicato e svolto a seguito di affidamento anticipato del servizio;
- che la stazione appaltante ha interesse alla corretta esecuzione del contratto aggiudicato;
- che l'art.15 del capitolato tecnico d'appalto stabilisce che "la Stazione Appaltante può procedere alla risoluzione ex art.1456 c.c. allorché si verifichi una o più delle seguenti ipotesi:...d) il ritardo nell'inizio del servizio o l'interruzione dello stesso si protragga oltre tre giorni consecutivi;
- che ciò che in questa fase rileva è l'affidabilità dell'aggiudicatario alla corretta esecuzione del servizio;
- che, per quanto descritto in premessa, nella fattispecie, tale affidabilità è venuta meno, atteso il reiterato comportamento inadempiente della società De Vizia Transfer s.p.a., affidataria del citato servizio di appalto;
- che la stessa giurisprudenza amministrativa, non ha mancato di rilevare che "l'imprenditore che non consente alla stazione appaltante di avviare (o correttamente eseguire) il servizio oggetto della gara si pone in conflitto con i principi di correttezza e buona fede che regolano la fase precontrattuale. (TAR Lombardia, Brescia, n°215/2019).
- che la stessa giurisprudenza ha chiarito che "a maggior ragione, vi è grave illecito professionale quando sia stata avviata l'esecuzione anticipata del servizio e, a causa, della condotta (pretestuosamente ed ingiustificatamente inadempiente) dell'appaltatrice, la stazione appaltante si trovi in situazione di incertezza sulle intenzioni dell'aggiudicatario e sulla prosecuzione del servizio e che nei rapporti con l'Amministrazione, l'aggiudicatario non può utilizzare l'eccezione di inadempimento ex art.1460 c.c., opponendo il mancato pagamento delle fatture per giustificare la scelta di non proseguire nel rapporto o di non sottoscrivere il contratto.

Irpiniambiente s.p.a.

Sede legale
Piazza Libertà, 1
83100 Avellino

Sede amministrativa
Via Cannaviello, 57
83100 Avellino

Tel. 39.0825 697711
Fax + 39.0825 697718
e-mail: segreteria@irpiniambiente.it
pec: posta@pec.irpiniambiente.it



IRPINIAMBIENTE S.P.A.

- che questi atteggiamenti sono contrari alla buona fede, perché comportano il rischio di interruzione di un pubblico servizio e costringono la stazione appaltante a sostituire il gestore a condizioni più onerose (se viene effettuato lo scorrimento della medesima graduatoria) o ad avviare una nuova procedura di gara con i conseguenti ritardi o disservizi, per cui è del tutto normale che la stazione appaltante dubiti dell'affidabilità di un imprenditore, se quest'ultimo ha utilizzato lo schermo dell'eccezione di inadempimento per liberarsi dagli obblighi assunti con la partecipazione alla gara". (Per tutte: TAR Lombardia, Brescia, Sezione I^a n°215 del 5 marzo 2019);
- che nella fattispecie, addirittura, come rilevato in premessa, tanto più evidente appare l'illegittimità della condotta posta in essere dalla De Vizia Transfer s.p.a., se solo si considera che nessun credito relativo alla prestazione oggetto dell'affidamento in questione era maturato al momento dell'eccezione di inadempimento formulata (venendo a scadenza, come da capitolato, la fattura del 31 gennaio 2021 – relativa al primo mese di servizio - della De Vizia Transfer s.p.a., soltanto in data in data 31 maggio 2021) e che l'eccezione stessa fa espresso riferimento a debiti pregressi di Irpiniambiente s.p.a., diversi e distinti da quelli oggetto del servizio in questione;
- che la società Irpiniambiente s.p.a., a causa del comportamento inadempiente della De Vizia Transfer s.p.a. e al fine di assicurare il regolare svolgimento del servizio, si è vista costretta a selezionare altri operatori, facendo ricorso, alle procedure d'urgenza di cui al d.lgs 50/2016;
- che il comportamento inadempiente ed inaffidabile tenuto dalla società appaltatrice è sicuramente violativo dei principi di correttezza, buona fede e leale collaborazione e determina il concretizzarsi dell'ipotesi di decadenza dall'aggiudicazione per fatto dell'aggiudicatario;
- che, tra l'altro, la De Vizia Transfer s.p.a., a giustificazione del proprio comportamento, ha addotto (con nota del 30 aprile, assunta al protocollo n° 5644 di Irpiniambiente s.p.a., in data 3 maggio 2021 e con nota del 10 maggio 2021, assunta al protocollo n°6046 di Irpiniambiente s.p.a., in data 11 maggio 2021) motivazioni del tutto pretestuose ed infondate, utilizzando, peraltro, espressioni denigratorie, offensive e lesive della reputazione della Società e dei suoi organi dirigenziali, che saranno valutate anche in altre sedi giurisdizionali e che, certamente contribuiscono, ulteriormente, a far venir meno il necessario rapporto fiduciario e di leale collaborazione e correttezza contrattuale, già gravemente minato dai comportamenti in premessa evidenziati.
- Che, in data 14 maggio 2021, alla De Vizia s.p.a., è stato notificato il provvedimento, adottato ai sensi dell'art.7 della legge 241/90, di avvio del procedimento di decadenza dall'aggiudicazione dell'appalto avente ad oggetto il servizio di trasporto e trattamento della frazione organica, codice CER 20.01.08, proveniente dalla raccolta differenziata della Provincia di Avellino, cig. 8377206116, per la durata di 12 mesi e per un importo pari ad €5.614.500, oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso quantificati in € 90.000;
- che come specificato nello stesso provvedimento di avvio della procedura di decadenza dall'aggiudicazione dell'appalto, la comunicazione è valsa anche ai fini dell'adozione degli atti previsti anche ai sensi dell'art.15 del capitolato tecnico d'appalto.

4

Preso atto

- CHE La società De Vizia Transfer s.p.a., nei dieci giorni dalla notifica dell'atto di avvio del procedimento di decadenza dall'aggiudicazione dell'appalto di cui sopra, ha presentato, in data 24 maggio 2021, ai sensi dell'art.10 l.241/90, memoria, prot. n°6879, scritta a propria difesa e assunta al protocollo dell'ente in data 25 maggio 2021.
- Che le difese della società De Vizia Transfer s.p.a., non sembrano smentire, né efficacemente contrastare o adeguatamente giustificare i rilievi posti in essere dalla società Irpiniambiente s.p.a. nel provvedimento di comunicazione di avvio del procedimento di decadenza;
- che i rilievi posti a fondamento del procedimento di decadenza e che ne costituiscono fondamentale presupposto sono, per tabulas, provati dalla copiosa corrispondenza intercorsa tra la società Irpiniambiente s.p.a. e la De Vizia Transfer s.p.a., dalla quale emerge evidente la volontà della società appaltatrice di subordinare l'esecuzione della prestazione al pagamento di debiti pregressi della società Irpiniambiente, distinti e diversi da quelli oggetto dell'appalto, nonché la pretestuosità dell'assunto, del tutto inesistente, di situazione debitoria della società Irpiniambiente S.p.A. rispetto all'appalto in oggetto;

Irpiniambiente s.p.a.

Sede legale
Piazza Libertà, 1
83100 Avellino

Sede amministrativa
Via Cannaviello, 57
83100 Avellino

Tel. 39.0825 697711
Fax + 39.0825 697718
e-mail: segreteria@irpiniambiente.it
pec: posta@pec.irpiniambiente.it



IRPINIAMBIENTE S.P.A.

- che l'interruzione del regolare svolgimento del servizio per le pretestuose motivazioni addotte dalla società appaltatrice hanno fatto venir meno il necessario rapporto di fiducia che deve intercorrere tra le parti ;

Tutto ciò premesso, considerato e preso atto delle note presentate dalla De vizia Transfer s.p.a., la società Irpiniambiente s.p.a, in persona del legale rappresentante p.t., Amministratore unico, dott. Antonio Russo, nato a La Spezia l'11 ottobre 1959, domiciliato, per la carica, presso la sede legale della società sita in Avellino, alla Piazza Libertà n°1,

DECRETA

Per le considerazioni e le motivazioni espresse nella parte premessa, che qui si intendono integralmente trascritte;

- La decadenza, per tutti i motivi sopra esposti, della De Vizia Transfer s.p.a., dall'aggiudicazione dell'appalto (la cui esecuzione è stata anticipatamente affidata) avente ad oggetto il servizio di trasporto e trattamento della frazione organica, codice CER 20.01.08, proveniente dalla raccolta differenziata della Provincia di Avellino, cig. 8377206116, per la durata di 12 mesi e per un importo pari ad € 5.614.500,00 oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, quantificati in € 90.000;

Il Direttore Generale
Prof. Armando Masucci

L'Amministratore Unico
Dott. Antonio Russo

Irpiniambiente s.p.a.

Sede legale

Piazza Libertà, 1
83100 Avellino

Sede amministrativa

Via Cannaviello, 57
83100 Avellino

Tel. 39.0825 697711

Fax + 39.0825 697718

e-mail: segreteria@irpiniambiente.it

pec: posta@pec.irpiniambiente.it